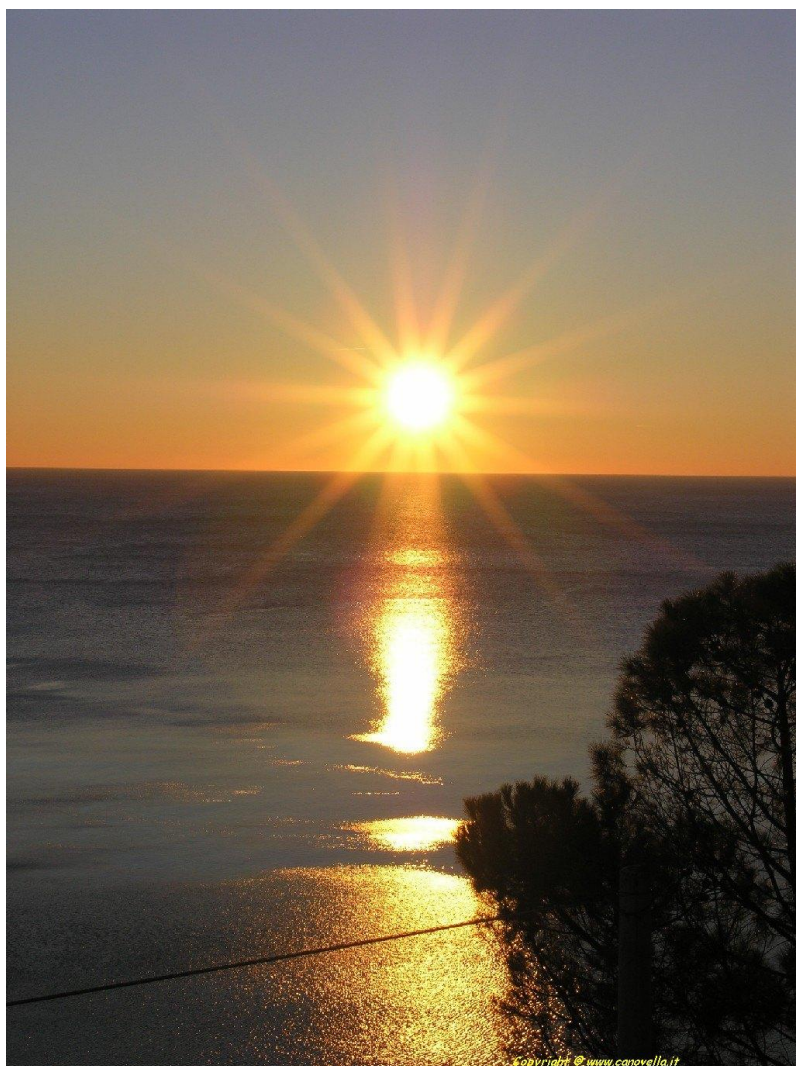


## LA VOCE DEL SILENZIO



La pausa estiva finalmente si avvicina: è tempo di vacanza!  
Le scelte sono infinite e molte proposte, per diversi motivi, ugualmente allettanti.  
È un momento che si attende ogni anno, per partire carichi di speranze, come se, questa manciata di giorni dovesse appagare tutte le aspettative di un intero anno.  
Ma quante volte si ritorna delusi, senza aver trovato quello che si cercava?  
Molti, ovviamente non tutti, cercano semplicemente un po' di pace e di leggerezza, ma trovarle non è poi tanto semplice!

Perché, nonostante l'organizzazione e gli accorgimenti, non si riesce a riposare, a ristorarsi, a ricaricarsi? Di cosa si ha veramente bisogno? Magari di un po' di silenzio, come dice anche il Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov?

*“Abbiamo bisogno del silenzio e particolarmente del silenzio della natura, perché nella natura abbiamo le nostre radici. Quando ci si trova da soli nel bosco, in montagna, accade che ci si senta trasportati in un lontano passato, nell'epoca in cui gli uomini vivevano in comunicazione con le forze e gli spiriti della natura. E anche, se si ascolta improvvisamente un canto d'uccello o il rumore di una cascata, si sente che queste sonorità partecipano al silenzio. Non lo distruggono, al contrario, lo sottolineano.*

*Siccome qualche volta non si è coscienti del silenzio, non ci si presta attenzione. Bisogna che ci sia un rumore come lo spezzarsi di un ramo, il grido di un uccello o la caduta di una pietra per provare subito, intensamente, la sensazione del silenzio. Anche l'infrangere sordo delle onde non distrugge il silenzio profondo del mare, dell'oceano.” \**

E' la nostalgia di queste radici che si vorrebbe soddisfare, perché solo attraverso il suono magico del silenzio si può ritrovare uno stupore che ci incanta ad ogni immagine.

*“Molte persone confondono silenzio e solitudine; per questo hanno paura del silenzio. In realtà il silenzio è un luogo abitato.*

*Se non volete diventare poveri o soli, cercate il silenzio; perché il vero silenzio è popolato da innumerevoli esseri.*

*Il Creatore ha posto abitanti ovunque: nei boschi, nei laghi, negli oceani, sulle montagne, e perfino sotto terra... E anche il fuoco è abitato, e le stelle. Tutto è abitato.”\**

Tutti questi esseri ci parlano, con il loro proprio linguaggio, per istruirci.

A tale proposito, nello stesso linguaggio umano - nell'etimo delle parole - troviamo elementi di apprendimento.

Nella lingua inglese la parola *listen* è l'anagramma di *silent*.

Per ascoltare dobbiamo fare silenzio; per ascoltare la voce interiore occorre silenzio.

*“Questa voce interiore parla senza sosta in ognuno di noi, ma è molto dolce, e occorrono molti sforzi per riuscire a distinguerla in mezzo a tutti i rumori...”\**

Quante intuizioni può suggerire la voce interiore! A quali livelli più profondi e più alti può elevare la consapevolezza, rendendo sensibili alla verità dell'anima, che abita il silenzio.

*“Il vero silenzio è al di sopra della saggezza, al di sopra della musica; è il mondo più luminoso, più potente, più bello, il centro dal quale sgorgano tutte le creazioni.*

*Questo silenzio è Dio stesso. Bisogna legarsi a lui, immergersi in lui sforzandosi di fermare il pensiero.*

*In questo silenzio, una pace straordinaria s'infonde in voi, e può accadere allora, che Dio vi parli. Poiché solo nel silenzio e nella pace Dio accetta di parlare.”\**

*Vacanza deriva da vacante, che significa essere vuoto, essere libero.*

*Essere vuoto, essere libero perché forse, può accadere, che Dio verrà a parlarci...*

Elisabetta Mastrocola  
Luglio 2008

\* Estratti dal testo *La voce del silenzio*  
di Omraam Mikhaël Aïvanhov  
Edizioni Prosveta